# ENRICO CERULLI IRELLI CONFERMATO ALLA GUIDA DEL CONSORZIO DI TUTELA VINI COLLINE TERAMANE DOCG

Il nuovo Cda_ Consorzio Colline Teramane

**Rinnovato il CDA che condurrà il Consorzio verso il ventennale, in programma a marzo la terza edizione dell'Anteprima Colline Teramane**

TERAMO, 16 DIC – Confermato alla guida del Consorzio di Tutela Colline Teramane Docg il presidente uscente *Enrico R. Cerulli Irelli*, già vicepresidente del Consorzio dal 2014 al 2018. Affiancheranno per i prossimi tre anni il presidente *Cerulli Irelli*, dell'azienda Cerulli Irelli Spinozzi, con la carica di vicepresidenti, *Gianluca Galasso* (San Lorenzo) e *Gaspare Lepore* (Lepore), i nuovi ingressi nel Cda sono invece *Paolo Savini De Strasser* (Abbazia di Propezzano) e *Angiolina Piotti* (Velenosi).

"Sono molto soddisfatto della composizione del nostro Cda, con due conferme e due nuove aziende, tutti produttori che esprimono eccellenza e carattere.  Continua con loro il percorso di valorizzazione della produzione enologica territoriale e di tutto ciò che il vino delle Colline Teramane rappresenta: paesaggio, storia, tradizione e visione innovativa. Un percorso che si rafforza grazie alla presenza del nostro socio Alessandro Nicodemi, quale Presidente del Consorzio Vini D'Abruzzo" così dichiara Cerulli Irelli. "Quello che stiamo per raggiungere non è solo un traguardo del Consorzio, ma di tutto il territorio. Il lavoro svolto in questi vent'anni ha aiutato ad affermare in Italia e nel mondo un'area geografica ben distinta, quella delle Colline Teramane. Il 2023 sarà anche l'anno della terza edizione de "La nostra Anteprima", l'unica anteprima di vino che si svolge in Abruzzo e che, come nelle due scorse edizioni, si terrà nel capoluogo teramano, con un progetto sempre più volto a coinvolgere cittadinanza e operatori locali, oltre ai giornalisti nazionali ed internazionali di settore" conclude il presidente.

Il Consorzio Tutela Vini Colline Teramane Docg è stato istituito nel 2003 per tutelare, valorizzare e promuovere la prima denominazione di origine controllata e garantita della regione Abruzzo, insieme ad altre due denominazioni: Controguerra Doc e Colli Aprutini IGT.  Il Consorzio raccoglie attualmente più di 40 aziende vitivinicole della provincia di Teramo.